



Procura della Repubblica  
- TORINO -

PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE TORINO
- 3 OTT 2023
Prot. 176/23/INT.
Pervenuto ore .....

R.G. 21169/22 noti

Vendita del 13/11/23 e successive giornate

### DECRETO DI VENDITA

Il Pubblico Ministero

Vista l'istanza cumulativa di fissazione della vendita dei corpi di reato da alienare di cui all'allegato elenco.

Considerato che gli oggetti e i beni di cui si chiede la vendita, sono relativi ai provvedimenti di vendita emessi dai Pubblici Ministeri di questa Procura, e che sono relativi a diversi procedimenti penali indicati nel predetto elenco, e che rientrano nella previsioni di legge,

DISPONE:

1. Che gli oggetti descritti nell'istanza del 31/8/23 dell'ufficio Modello 42 siano posti in vendita ai pubblici incanti con pubblicità sui siti web.
2. Che l'I.V.G. sia autorizzato a procedere a forme di pubblicità straordinarie senza oneri per la procedura.
3. Che l'ufficio Modello 42 predisponga, a fronte del deposito di nuovi decreti di vendita da parte dei PM, le necessarie integrazioni dell'elenco dei beni da vendere, a condizione che ciò avvenga anteriormente alla pubblicazione nell'albo del Tribunale del presente decreto di vendita e del relativo elenco.
4. Che ai sensi dell'art. 29 D.M. 11 febbraio 1997 n. 109 la vendita sia affidata all'Istituto Vendite Giudiziarie di Cagliari (I.V.G. Cagliari), di cui è amministratore delegato signor FRESI Giovanni Maria Lorenzo, e che tale vendita abbia inizio presso i luoghi di custodia dei reperti, oppure presso la sede di I.V.G. il giorno 13/11/23 e seguenti, a partire dalle ore nove, e che sia riconosciuta a IVG la percentuale del 10% sul prezzo di aggiudicazione.
5. Che l'ufficio mod 42, nel caso di beni custoditi in località fuori competenza dell'i.v.g. Cagliari, provveda ad affidare agli istituti concessionari competenti l'esecuzione della procedura di vendita con le stesse modalità mediante trasmissione del presente decreto.
6. Che siano riconosciute all'I.V.G. le eventuali spese derivanti dalla procedura di vendita, dalla distruzione di beni risultati non vendibili o rimasti invenduti e quelle per il recupero e lo spostamento dei corpi di reato laddove non sia opportuna la vendita in loco, nonché le eventuali spese di viaggio, e che tali spese preventivamente quantificate e autorizzate, siano trattenute da I.V.G. dal ricavato della vendita con emissione della fattura elettronica ai sensi del D.M.30-05-2014 art.13. recante l'annotazione "somma trattenuta dal ricavato della vendita".
7. Che, non essendovi anticipazione di spese da parte di questa Procura, il contributo

unificato e il bollo, vengano detratti dal ricavato della vendita a cura di IVG, la quale provvederà a far pervenire le marche o gli estremi del versamento all'ufficio Modello 42.

8. Che I.V.G. provveda a trattenere e a versare la tassa di registro per i beni mobili non registrati soggetti a tassazione.
9. Che il ricavato sia versato, su indicazione di questo ufficio, a cura di I.V.G., sul Fondo Unico Giustizia. Il versamento, se non diversamente indicato nei singoli provvedimenti di vendita, sarà cumulativo ed unico per tutti i decreti di vendita di cui ai procedimenti penali riportati nell'elenco allegato al presente decreto.
10. Che sia nominato quale estimatore dei beni il Sig. Albanella Fabrizio nato a Cagliari il 11/8/68 dipendente dell'I.V.G. Cagliari, e da questa delegato per le procedure di vendita, domiciliato presso l'I.V.G., Cagliari, con l'incarico di fissare il prezzo minimo di apertura dell'incanto per ogni singolo lotto od oggetto. Tale incarico peritale sarà a titolo gratuito.
11. Che il sig. Albanella Fabrizio depositi la relazione scritta della stima almeno dieci giorni prima dell'incanto.
12. Che per i beni per cui non si ritiene opportuna la vendita, si provveda alla distruzione.
13. Che, nel caso in cui l'asta vada deserta, si proceda a nuovo incanto ad offerta libera nei limiti previsti dagli artt. 538 e 539 c.p.c., e che i corpi di reato di valore superiore a € 300,00 vengano riproposti all'asta con una percentuale di riduzione del prezzo base non inferiore al 50% del prezzo di stima.
14. Che i corpi di reato rimasti invenduti anche dopo l'esperimento del secondo incanto, e comunque rimasti invenduti anche dopo la declassazione a rottame, siano distrutti con assegnazione degli stessi a centri autorizzati allo smaltimento ai sensi del D. L.vo 5 febbraio 1997 n. 22., e che le eventuali spese siano a carico della procedura di vendita.
15. Che l'ufficio Modello 42 provveda, preliminarmente alla vendita, per il tramite delle sezioni di Polizia Giudiziaria di questa Procura, ad effettuare i controlli sul banca dati S.D.I. al fine di verificare l'eventuale presenza di annotazioni, relative ai veicoli posti in vendita, che possano essere ostative alla libera circolazione del mezzo.
16. Che laddove vi fossero annotazioni S.D.I. ostative per la vendita e libera circolazione la Polizia Giudiziaria di questa Procura annoti il presente Decreto di vendita.
17. Che le verifiche e le eventuali cancellazioni, vengano fatte preferibilmente dalle aliquote della polizia giudiziaria di questa Procura .
18. Che, se sui veicoli oggetto del presente decreto, risultassero, dall'esame del P.R.A., gravami, sequestri, fermi amministrativi ecc., la cancellazione degli stessi avvenga, conformemente a questo decreto, a cura dell'ente concessionario della riscossione tributi, nel più breve tempo possibile e comunque preliminarmente al giorno stabilito per la vendita. Le cancellazioni dei sequestri verranno richieste direttamente al PRA mediante trasmissione del presente decreto.
19. Che per i veicoli, venduti per la circolazione, in cui il numero di targa e/o telaio fossero contraffatti (e quindi da reimmatricolare presso la M.C.T.C.), risultino dettagliatamente nel verbale di vendita il numero di telaio, la targa e ogni altro riferimento utile ai fini della precisa individuazione del veicolo stesso.
20. Che, per i veicoli venduti per la reimmatricolazione, il perito provveda a sigillare il motore al telaio, al fine di evitare manomissioni, nonché a segnalare all'ufficio Modello 42 eventuali discrepanze tra quanto riportato nella documentazione e i numeri di telaio e di motore rilevati.
21. Che i veicoli per i quali il perito ha ritenuto debbano essere messi all'incanto come rottame, siano venduti al prezzo stimato ai soli centri autorizzati per lo smaltimento, e che questi ultimi trasmettano immediatamente alla Procura della Repubblica, e comunque entro i termini di legge, gli estremi della presa in carico del bene, il

formulario rifiuti con l'annotazione o meno della presenza delle targhe e relativi documenti del veicolo, il certificato di rottamazione e la richiesta di cancellazione al P.R.A.

22. Che il Modello 42, decorsi i termini di legge senza che sia pervenuta la documentazione comprovante l'avvenuta presa in carico del bene, demolizione e cancellazione al P.R.A., provveda d'ufficio a trasmettere alla sezione di Polizia Giudiziaria una segnalazione circa il mancato rispetto della norma (trenta giorni ex Dlgs 152/2006 art 255 comma 2)
23. Che i custodi, all'atto della consegna al compratore aggiudicatario del rottame, facciano risultare l'avvenuta consegna delle targhe e dei documenti di circolazione in apposito verbale da trasmettere immediatamente in copia al Modello 42.
24. Che, per i veicoli venduti come rottame, aventi targa estera, I.V.G. provveda, all'atto della stima, al ritiro delle targhe e dei documenti di circolazione, annotandosi il numero di telaio, necessario per identificare il bene. Il modello 42 provvederà al ritiro presso I.V.G. delle targhe e dei documenti e alla loro distruzione, da formalizzarsi con apposito verbale.
25. Che, per i veicoli per i quali il perito ha ritenuto debbano essere messi all'incanto per la libera circolazione, I.V.G., salvo diversa istruzione da parte della Procura, concorderà con il custode il giorno del trasporto alla propria sede di Settimo, trasporto che avverrà a cura del custode stesso in base alle tariffe ministeriali. Il veicolo dovrà essere consegnato dal custode a I.V.G. insieme alle targhe e ai documenti di circolazione, della cui presenza dovrà darsi atto. Nel caso in cui il veicolo stimato per la libera circolazione non venga trasportato presso I.V.G., il perito ritirerà le targhe per la successiva consegna al compratore aggiudicatario. Il presente decreto costituisce titolo autorizzativo del trasporto da parte del custode dal luogo di custodia alla sede I.V.G. per i soli veicoli venduti per la libera circolazione.
26. I.V.G. consegnerà al compratore aggiudicatario il veicolo, o le targhe rimosse, solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto copia del certificato del P.R.A. da cui risulti l'avvenuta trascrizione entro i termini di legge (60 giorni ex art.94 C.d.S.). I.V.G. provvederà a trasmettere al Modello 42 le certificazioni del P.R.A.
27. Che il Modello 42, decorsi i termini di legge senza che siano pervenuti gli estremi della trascrizione al P.R.A., provveda d'ufficio a trasmettere alla sezione di Polizia giudiziaria una segnalazione circa il mancato rispetto della norma.
28. Che decorsi 180 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, il veicolo non trascritto al P.R.A. ed ancora giacente presso I.V.G., venga considerato come veicolo abbandonato, e pertanto trattato come veicolo fuori uso e classificato come rifiuto, ai sensi del DLGS 209/2003. (cfr. DI. 460/1999)
29. Che tutte le spese di custodia successive alla vendita del veicolo, dei beni, o del rottame, saranno accollate agli stessi aggiudicatari a decorrere dal giorno successivo a quello dell'asta; comunicazione in tal senso dovrà essere data, a cura dell'I.V.G., sia all'acquirente che al custode giudiziale in occasione dell'espletamento delle formalità per l'asta.
30. Che I.V.G. renda integralmente note le presenti disposizioni, e che il Modello 42 provveda a comunicare ai custodi il presente decreto.

Torino 2/10/23

Il Procuratore della Repubblica ff  
Dr.ssa Enrica Gabetta





# Procura della Repubblica di Torino

Ufficio Mod. 42

VENDITA CORPI DI REATO DEL 13/11/2023

Nr. Brogliaccio	R.g.p.m.	Descrizione	Targa	Custode	Data del sequestro
0324/23	21169/22 MOD 21	N.1 QUADRO ELETTRICO	"BTCINO"	DITTA "EREDI PAU EMILIO"	22/04/2023

**TOTALE: 1**

Pagina 1 di 1

  
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.i.  
Dr.ssa Enrica GABETTA